



L'Acr pensa a Caneo: "Ho già lavorato con gli under. Ma non chiamatemi ex"

Descrizione

Sembrano trovare conferma le indiscrezioni filtrate nella giornata di martedì. Il presidente dell'Acr Messina **Pietro Sciotto** è tornato in città, dopo la missione a Salerno, dove ha incontrato il suo nuovo socio Carmine Del Regno. Oltre al faccia a faccia con il ds della Salernitana **Angelo Mariano Fabiani**, che offrirà una sorta di consulenza esterna al club, sono andati in scena alcuni colloqui finalizzati alla designazione del nuovo organigramma e del rinnovato staff tecnico. Resta in piedi la candidatura di **Pierluigi Di Santo** come nuovo direttore generale. L'ex dirigente di Astrea, Viterbese e Cassino era a Rieti, proprio come Del Regno.



Il ds della Salernitana Angelo Mariano Fabiani e il presidente dell'Acr Messina Pietro Sciotto

Nel Lazio c'era anche il tecnico sardo **Bruno Caneo**, in lizza per un ritorno a Messina, a quasi 25 anni di distanza dalla brevissima esperienza con l'**As**, nell'annata 1996-97, per la verità tutta da dimenticare: *"Non sono un vero e proprio ex. Quella fu una scommessa fatta con i procuratori **Beppe Accardi** e **Antonio Caliendo**, che avrebbero voluto tenere in vita il club, ma trovammo una società allo sbaraglio. Dopo quattro partite preferii lasciare, anche perché la Federazione sequestrò l'ultimo incasso"*.

L'Acr vorrebbe affidargli la panchina fin qui affidata ad Andrea Pensabene, consapevole delle doti che Caneo ha mostrato nella valorizzazione dei giovani, non soltanto nel triennio a **Parma**: *"Ho allenato la formazione "Primavera" gialloblù ma ho dovuto gestire gli under anche nelle esperienze con **Civitanovese** e Rieti. Nel Lazio c'erano anche Del Regno e Di Santo, che lì per la verità si occupava anche della costruzione dell'organico. Attendiamo le scelte della società, sarebbe prematuro"*



1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

15 Luglio 2020

Autore

fstraface

default watermark